

Piano Triennale Offerta Formativa

GIUGLIANO 1 - BASILE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUGLIANO 1 - BASILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8195 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2020 con delibera n. 40

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le famiglie considerano la scuola come la principale opportunità di crescita, di educazione, di formazione, di aggregazione e di integrazione per i propri figli e per loro stessi (supporto alla genitorialità). Per rispondere alle esigenze dell'utenza e al fine di arricchire l'offerta formativa, la scuola sottoscrive accordi di programma e/o partenariati con enti e associazioni presenti sul territorio e reti con altre istituzioni scolastiche.

Vincoli

Giugliano ha una vasta estensione territoriale che comprende una fascia costiera, un'estesa periferia e un centro storico. Il mancato collegamento tra tali aree ostacola il loro utilizzo in termini di opportunità formative. Il processo di urbanizzazione della periferia nord di Napoli ha trasformato Giugliano in una città per il grado di densità abitativa, ma notevole è la carenza di servizi, di infrastrutture, di spazi adeguatamente strutturati, per rispondere ai bisogni di aggregazione, di crescita e di sostegno di una popolazione sempre più eterogenea. L'ambiente socio-economico e culturale della scuola è medio-basso. Accanto al benessere diffuso, si riscontrano condizioni di disoccupazione e di sottoccupazione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è appena del 2% nella nostra istituzione scolastica. La scuola accoglie una irrilevante percentuale di alunni nomadi, mentre è rilevante il numero di alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il Comune di Giugliano in Campania è localizzato nell'area Nord di Napoli ed è confinante con l'Agro Aversano. Sul territorio insistono numerose istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, un Distretto Sanitario, un ospedale, un ufficio di Assistenza Sociale, un Presidio materno-infantile, una Biblioteca, una Villa Comunale, la Pro-loco, un Complesso Sportivo Comunale, un'emittente televisiva locale, alcune testate giornalistiche a diffusione locale, tante associazioni parrocchiali, diverse palestre private e varie associazioni di volontariato.

Vincoli

La nostra istituzione è composta da una sede centrale sita nel centro storico e da un plesso distaccato sito in una zona di confine tra Giugliano, Melito e Mugnano. I servizi insistenti sul territorio non sempre rispondono in maniera puntuale: l'Ufficio di Assistenza Sociale non sempre è puntuale nel soddisfare le nostre richieste; la Biblioteca è sita in una zona periferica, con difficoltà di raggiungimento dal centro storico e ancor di più dalla zona periferica, in cui è dislocato il plesso; la Villa Comunale, spesso vandalizzata, è distante da entrambi i plessi; il Complesso Sportivo Comunale, sito anch'esso in zona periferica, non è ancora del tutto operativo. La mancanza di un trasporto pubblico gratuito per tutti gli utenti della scuola impedisce l'utilizzo dei sopraelencati servizi. Le scuole del territorio beneficiano del contributo comunale ex Legge 23/96 art. 3 comma 2 "spese varie ed ufficio", esiguo e non sempre corrisposto in maniera puntuale dall'Ente Locale. La scuola propone e mette a disposizione spazi per promuovere sul territorio eventi culturali, patrocinati dal Comune e con il supporto delle imprese commerciali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Entrambi i plessi sono stati destinatari dei fondi previsti da "Scuole belle". La scuola è composta da una sede centrale sita in Piazza Gramsci, un edificio di pregio storico risalente agli anni '30, ed una sede succursale in via Ippolito Nievo di costruzione relativamente recente. L'edificio centrale è dotato di scale esterne di sicurezza, di bagni per alunni in situazioni di handicap, di rampe di accesso, di ascensore ed è privo di barriere architettoniche. I servizi igienici sono dislocati lungo i corridoi in modo equidistante dalle aule. Il piano rialzato è munito di tre ingressi con relativi atri e una sala teatro. Entrambe le sedi sono dotate di ampi spazi esterni, che rappresentano una preziosa risorsa sia per le attività didattico-educative che per le manifestazioni collettive. La scuola dispone di una discreta



strumentazione tecnologica complessiva. Le Lim sono presenti in quasi tutte le aule di scuola primaria del plesso centrale, circa il 95% e per buona parte delle aule del plesso distaccato, circa il 65%; la rete lan o Wlan è stata potenziata, permettendo la fruizione multimediale e la realizzazione di attività' laboratoriali. Inoltre, la scuola dispone di discreto numero di tablet, offerti in comodato d'uso alle famiglie in caso di Didattica a Distanza (come da Piano di Didattica Digitale Integrata), e di nuovi pc oltre a quelli già di pertinenza. Il patrimonio materiale a disposizione, in riferimento ai prodotti editoriali (libri e riviste) è consistente, consentendo la consultazione dei testi nonchè la realizzazione di percorsi di apprendimento diversificati e mirati secondo i bisogni di ognuno. La scuola recepisce Fondi da: UE, Stato, Enti locali.

Vincoli

Benchè le strutture siano accettabili dal punto di vista estetico, la scuola non dispone delle certificazioni richieste dal D.lgs 81/08 di competenza dell'Ente Locale proprietario.

Lo stato attuale delle condizioni strutturali, i lavori di edilizia leggera della sede centrale e del plesso, a carico dell'Ente Locale proprietario, e le misure necessarie a contrastare la diffusione del Covid-19 hanno influito, nell'anno scolastico in corso, sul regolare svolgimento delle attività didattiche e delle iniziative progettuali storicamente realizzate dalla scuola, condizionando la realizzazione dei tradizionali percorsi di accoglienza e di socializzazione. La carenza di aule con la conseguente riqualificazione di ambienti prima finalizzati ed attrezzati per funzioni specifiche (biblioteca, auditorium, laboratori d'informatica) hanno portato a dei cambiamenti nella configurazione interna degli spazi, nonché allo spostamento di tre classi di scuola primaria dal plesso centrale al plesso succursale per l'a.s. 2021/2022, per far fronte alle indicazioni del Piano Scuola 2021/2022 relative all' emergenza Covid-19. Al momento, nelle due sedi, mancano, infatti, la biblioteca ed i laboratori, mentre la palestra sita nel plesso di via lppolito Nievo non ha subito interventi.

Le risorse finanziarie utilizzate per la riqualificazione degli spazi e gli acquisti degli arredi scolastici necessari ad ottemperare alle norme per ridurre i rischi di contagio da Covid-19 provengono unicamente da finanziamenti statali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

GIUGLIANO 1 - BASILE (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139006
Indirizzo	P.ZZA GRAMSCI 7 GIUGLIANO 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0818951300
Email	NAEE139006@istruzione.it
Pec	naee139006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircolodidattico.gov.it

❖ GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA139023
Indirizzo	PIAZZA GRAMSCI,7 GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA

❖ GIUGLIANO 1 - NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA139034
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO GIUGLIANO CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA

❖ GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139017
Indirizzo	P.ZZA GRAMSCI 7 GIUGLIANO 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Numero Classi	26
Totale Alunni	501



GIUGLIANO 1 - NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE139028
Indirizzo	VIA IPPOLITO NIEVO GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Numero Classi	23
Totale Alunni	372

Approfondimento

Sito web della nostra istituzione scolastica:

www.primocircolodidattico.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	Teatro 1
	Auditorium 1
Strutture sportive	Palestra 1
Servizi	Mensa

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti 136
Personale ATA 23





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION: "La mia scuola: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento"

MISSION: "Mani che lavorano, menti che pensano: <u>le mie, le tue, le nostre</u> <u>competenze!"</u>

La nostra è una realtà scolastica:

student-centred, con un approccio didattico-educativo di matrice socio-costruttivista ed un curricolo verticale focalizzato sulle competenze-chiave di cittadinanza;

attenta all'orientamento educativo, con percorsi didattici di continuità curricolare orizzontale e verticale;

focalizzata sull'importanza della formazione continua del personale;

aperta al territorio ed in costante dialogo con i vari stakeholder

In ottemperanza alle misure di contrasto alla diffusione del Covid-



19, la nostra Mission si arricchisce anche quest'anno con il monito "Ognuno protegge tutti", una finalità che ha caratterizzato le attività previste nel Piano di ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico in corso e che ci accompagnerà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

Traguardi

Allinearsi alla percentuale di macro-area.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità esterna ed il monitoraggio delle carriere a distanza

Traguardi

Regimentare il monitoraggio delle carriere

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola è una realtà dinamica che finalizza ogni sua scelta educativa alla sollecitazione ed al raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza, nella costante valorizzazione delle risorse professionali interne ed in dialogo con il territorio nel suo complesso. Nei passati anni scolastici, il nostro istituto ha attraversato una lunga fase di sperimentazioni, sia dal punto di vista organizzativo che didattico, accogliendo le sfide poste dall'emanazione delle Indicazioni



Nazionali del 2012 vs le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" del 2018. L'intenso lavoro collegiale svolto ha condotto a numerose innovazioni nonchè al precoce raggiungimento di molti dei traguardi prefissati, tracciando, al contempo, ulteriori mete da raggiungere. Durante il precedente quinquennio è stato adottato il curricolo verticale Da Re, il suo utilizzo negli anni ha reso necessario un lavoro più sartoriale e rispondente alle esigenze dell'utenza, per cui a partire dal corrente anno scolastico un gruppo di lavoro elaborerà un nuovo Curricolo Verticale d'Istituto. Per il secondo anno applicheremo il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione che ingloba quello Elettivo.

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO PROPORRE:

- § Una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- § Una scuola socio-costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- § Una scuola interattiva dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e tra le classi della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- § Una scuola inclusiva che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- § Una scuola al servizio della persona, che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- § Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per



ricondurre ad unitarietà il sapere.

- § Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini.
- § Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- § Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- § Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'inclusione e si promuove, come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Considerando:

- - la valorizzazione della persona, l'ascolto, la professionalità, il cambiamento.

Attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno "a canalizzare" criticamente il proprio sapere;
- -favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;



- -rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società.

I nostri obiettivi:

 Porre attenzione ai linguaggi, alla persona, al territorio, all'efficacia, alle metodologie didattiche e aprirsi all'Europa ed al contesto internazionale

LIFE SKILLS: COMPETENZE PER LA VITA segnalate da OMS e UNICEF

Empatia

Attenzione

Intelligenza

Educazione

A queste, come Primo Circolo di Giugliano, aggiungiamo la **Resilienza**, ossia la capacità di superare gli ostacoli ed i momenti difficili, attivando l'intelligenza emotiva.

Nella didattica quotidiana ciò si traduce in attività miranti a:

saper risolvere problemi

saper prendere decisioni

coltivare creatività

senso critico

autoconsapevolezza

capacità relazionali

comunicazione efficace

gestione delle emozioni e dello stress



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VIAGGIAMO INSIEME

Descrizione Percorso

Il precedente triennio si è concluso con la progettazione/redazione di una unità di apprendimento trasversale progressiva, incentrata sulla narrazione, che prevede una continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Nell'anno scolastico 2019-2020, l'Uda progettata è stata attivata nelle diverse realtà scolastiche ed ai diversi livelli scolari. Il Niv ha ritenuto porsi come obiettivo anche per l'anno scolastico in corso (2021-2022) potenziare la continuità esterna, facendo leva su un protocollo di campionamento e di successiva progettazione/valutazione continua già attivo e regimentato. Esso sarà arricchito dal monitoraggio delle carriere a distanza attraverso l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi di Italiano e Matematica nel tempo, centrando, in questo modo, l'analisi autovalutativa dell'istituzione scolastica su dati scientificamente comparabili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un protocollo di monitoraggio delle carriere rispetto alle prove Invalsi di Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]



Potenziare la continuità esterna ed il monitoraggio delle carriere a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Comparare i dati relativi alle prove Invalsi dei gruppi campionati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità esterna ed il monitoraggio delle carriere a distanza

"Obiettivo:" Elaborare un protocollo di monitoraggio delle carriere rispetto alle prove Invalsi di Italiano e Matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità esterna ed il monitoraggio delle carriere a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPAGNI DI STORIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti

Responsabile

NIV-FS AREA 3

Risultati Attesi



Prevede:

- Passaggio degli alunni da un grado all'altro di scuola in modo fluido e senza soluzione di continuità (inf/prim);
- Promozione della collaborazione e della coordinazione degli insegnanti;
- · Facilitazione del lavoro del docente all'interno delle classi;
- Realizzazione di un'efficace continuità verticale interna attraverso l'elaborazione dell'UDA "Leggo condividendo, condivido leggendo: Diversi ma uniti... per un mondo migliore con le parole", rivolta agli alunni di cinque anni, delle classi prime e delle classi quinte;
- · Promozione di un ambiente teso principalmente all'acquisizione di competenze sociali e civiche.
- Potenziare l'equità degli esiti nelle classi prime con un'equa distribuzione degli studenti per fasce di livello nelle prove rilevate, nelle prove standardizzare regolate da protocolli di somministrazione, nei tre giorni di accoglienza a giugno per i neo- iscritti (cinquenni interni ed esterni) alle classi prime per l'anno scolastico successivo.
 - Attraverso un format per la rilevazione di livelli ricavati dalle prove standardizzate in ingresso, in itinere e finali monitorare la varianza fra le sezioni della scuola dell'infanzia, e comparare i livelli di competenza raggiunti durante l'anno scolastico con i livelli di competenza raggiunti nelle prove a giugno per i neo-iscritti in prima per l'a.s. successivo.



- Attraverso un format per la rilevazione dei livelli ricavati dalle prove standardizzate nel primo quadrimestre nelle classi prime, comparare i livelli di competenza raggiunti con le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia.
- Comparare i livelli a distanza per costruire una curva degli esiti di tutti e di ciascun alunno della scuola dell'infanzia
- Potenziare un'equa distribuzione degli studenti per fasce di livello nella formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso protocolli di accoglienza (2 giorni alla fine di giugno) con prove standardizzare regolate da protocolli disomministrazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPAGNI DI VIAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

NIV- FS AREA 3

Risultati Attesi



COMPAGNI DI VIAGGIO Continuità Primaria-

Scuola Secondaria di 1°:

Rilevazione alunni delle classi V da monitorare nei successivi ordini di scuola per il progetto di rete "Compagni di viaggio" segnalando alle segreterie del successivo ordine di scuola ("S.S.1°") per ogni anno scolastico otto alunni del 1° C.D. di Giugliano in Campania, con la seguente modalità:

•n° 4 alunni, uno per ogni livello di competenza, dal livello "Avanzato" al livello di competenza "In via di prima acquisizione", appartenenti a una classe che adotta metodologie e strategie innovative

• n° 4 alunni, uno per ogni livello di competenza, dal livello "Avanzato" al livello di competenza "In via di prima acquisizione", appartenenti ad una classe che adotta metodologie di tipo tradizionale.

Il monitoraggio e la comparazione delle valutazioni degli esiti raggiunti nelle classi degli anni ponte, dei diversi ordini di scuola, e la valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI si rileveranno attraverso i seguenti documenti:

- Ø Protocollo rilevazione esiti a distanza degli studenti;
- Ø Scheda di individuazione studenti da monitorare;
- Ø Modello Rilevazione studenti da monitorare nei successivi ordini di scuola per il Progetto "Compagni di viaggio";



Ø Scheda corrispondenza codice studente/nominativo da monitorare

- Passaggio degli alunni da un grado all'altro di scuola in modo fluido e senza soluzione di continuità (Prim/S.S.1°) attraverso l'organizzazione di incontri di conoscenza tra i docenti e alunni dei diversi ordini di scuola come da progetto.
- · Promozione della collaborazione e della coordinazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per la progettazione e realizzazione di un'efficace continuità verticale esterna attraverso attività di continuità con l'elaborazione dell'UDA "Leggo condividendo, condivido leggendo: "AMBIENTI" DI PAROLE rivolta agli alunni delle classi quinte e le classi prime di S.S. 1° con la condivisione di laboratori e buone pratiche attraverso le seguenti azioni:

Ø Coordinamento referenti di rete

Ø Curricolo verticale ITA-MATE anno

ponte

ØCondivisione criteri di valutazione

Ø Condivisione format prove di verifica con esiti per fasce di livello

Ø Strutturazione format/protocollo per la trasmissione dati



alunni con BES delle classi quinte alle S.S.1°

· Anche per l'anno scolastico 2021-22, l'azione è centrata sul monitoraggio delle carriere a distanza, attraverso la raccolta, l'analisi e la comparazione dei dati relativi alle Prove Invalsi (come riportato nel PDM dell'anno scolastico 2021-22)

PENSO, PROGETTO E VALUTO

Descrizione Percorso

Il percorso "Penso, progetto e valuto" è centrato sull'acquisizione di modalità di lavoro che, partendo da una capacità progettuale di ampio respiro, si esplicitano nella capacità di tradurre in azione didattica il "progettato" per concludersi con l'utilizzo di protocolli valutativi e certificativi delle competenze adeguati e soprattutto, formativi.

percorso, focalizzato su tre diverse azioni: Unità Apprendimento, Protocolli Valutativi, Compiti di Realtà, ha raggiunto molti degli obiettivi prefissati già nell'anno scolastico 2019-2020, in quanto la progettazione per UDA su Curricolo Da Re e sul Curricolo Elettivo, il Protocollo di Valutazione focalizzato su prove oggettive quadrimestrali e la formazione sui Compiti di Realtà sono ormai delle mete raggiunte. Esse rappresentano per alcuni aspetti delle prassi, sia in ragione del lungo periodo di sperimentazione didattico-educativa ed organizzativa attraversato dalla nostra istituzione, e rispetto a cui l'anno scolastico 2019-2020 ha rappresentato un momento di ulteriore riflessione in azione, che per gli effetti del lockdown dello scorso anno sulla progettazione e l'allestimento di ambienti di apprendimento integrati. Pertanto, nell'anno scolastico in corso il Percorso è rimodulato, orientando l'attenzione sui risultati delle Prove Invalsi, in un'ottica di autovalutazione ed autocritica costanti finalizzate alla crescita professionale, alla crescita dell'istituzione e soprattutto, al successo formativo degli allievi.



PROGETTAZIONE CURRICOLARE: IL CURRICOLO DA RE

Il Collegio dei docenti ha adottato il curricolo verticale di Franca Da Re. Il lavoro parte dalla considerazione, richiamata ampiamente anche dalla Legge n.107/2015, di porre l'attenzione sull'alunno e sul suo apprendimento per orientarsi nella complessità. Il concetto di competenza chiave, infatti, serve a designare le competenze necessarie e indispensabili, che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali, contribuendo alla riuscita del loro essere ed al buon funzionamento della società, in una prospettiva di apprendimento costante. Il curricolo verticale per competenze, adottato dall'Istituto, assume, in questo modo, un significato forte e necessita di sviluppare, soprattutto, i raccordi verticali tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, in riferimento ad un percorso coeso ed unitario. Il curricolo Da Re è stato adottato dalla scuola in quanto organizzato per competenze disciplinari e per competenze trasversali/competenze-chiave di cittadinanza. Sono indicati i saperi essenziali e le evidenze osservabili adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età. L'alunno e il suo apprendimento sono al centro del processo di insegnamento, le discipline sono utilizzate come strumento di conoscenza e di progettazione di percorsi rispondenti alle diverse esigenze. Tanto, per garantire la parità e l'accesso alla conoscenza anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro educative. Sono state, inoltre, individuate "essenziali", oltre che trasversali, le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri, come membri di una comunità, e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti, ponendo attenzione al contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione e forma di illegalità.



Esse sono competenze trasversali, cioè, non riferibili direttamente ad una specifica disciplina. Si tratta di favorire la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, il lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere". Tali competenze rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente, come modificate dalla recente Raccomandazione UE del 22/5/2018. Nell'as 2020-2021 al Curricolo Da Re si affianca il Curricolo di Educazione Civica, che sostituisce i precedenti Curricoli di Cittadinanza e Costituzione ed Elettivo.

CARATTERI GENERALI DEL CURRICOLO

Il curricolo adottato rappresenta un progetto vivo in costante dialogo con il processo di realizzazione dell'alunno e si ridefinisce nelle sue fasi anche in considerazione della rapidità dei cambiamenti sociali. Pertanto, esso è:

- -una proposta formativa intenzionale e sistematica resa pubblicamente disponibile;
- -l'insiemedelleesperienzediapprendimentocheunacomunitàscolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi;
- -l'insieme delle esperienze vissute dall'alunno e aventi una potenzialità apprenditiva;



-un'esperienza di vita dove i saperi disciplinari rappresentano gli strumenti culturali per comprendere e affrontare la realtà, quindi, non fini a se stessi;

-un percorso che orienta a comporre in modo organico e coerente i diversi elementi della formazione dell'alunno;

-un piano orientato a sviluppare competenze attraverso la prospettiva del costruttivismo socioculturale;

-uno strumento costantemente monitorato e periodicamente revisionato in base alle risultanze dell'autovalutazione d'istituto (RAV).

In questa prospettiva, esso promuove un insegnamento significativo, pluralistico, autentico, multimediale e meta-cognitivo. I percorsi progettati nelle UDA sono da intendersi come multidisciplinari ed unitari. Concorrono al buon esito dei percorsi i progetti di potenziamento che, per la nostra istituzione scolastica, rimodulati di anno in anno a seconda dei bisogni formativi emergenti, rappresentano un ulteriore strumento per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare il curricolo verticale all'interno della scuola. Strutturazione di UDA per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

"Obiettivo:" Partendo da un'analisi critica delle Prove Invalsi della scuola, strutturare un percorso per il potenziamento delle competenze linguistiche (focalizzando l'attenzione sulla comprensione del testo)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Procedere con gli step previsti dall'accordo di rete "Compagni di viaggio" per il monitoraggio degli esiti a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 "Priorità" [Risultati a distanza]
 Potenziare la continuità esterna ed il monitoraggio delle carriere a distanza

"Obiettivo:" Consolidare i processi di continuita' interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Aumento progressivo del grado di rendicontazione sociale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

"Obiettivo:" Aumento utilizzo di una didattica attiva anche attraverso nuove sperimentazioni didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la formazione del personale e la condivisione di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento complessivo delle performance di Italiano, con una riduzione della variabilità fra classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI TRAINING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

NIV-FS AREA 1 e FS AREA 2

Risultati Attesi

GIUGLIANO 1 - BASILE



L'attività mira a sollecitare le competenze linguistiche degli allievi e delle allieve, attraverso uno specifico modo di approcciare alla testualità ed alla comprensione del testo, avendo come meta il miglioramento complessivo nelle Prove Invalsi in Italiano. Il punto di riferimento e di partenza sono i Quadri di Riferimento dell'Invalsi per la costruzione delle prove di Italiano con l'impianto pedagogicodidattico e docimologico ad essi sotteso. Sulla base di ciò è strutturato un percorso di lettura e comprensione, il progetto "Lettura e scoperta", da attivare in via sperimentale nelle classi terze del corrente anno scolastico. Finalità prioritaria è comparare nel tempo i risultati delle prove Invalsi e, parallelamente, i risultati nelle prove oggettive di istituto, anche nell'ottica del potenziamento di una più ampia Cultura della Valutazione. Il Training farà leva sia sulla pluralità di tipologie testuali offerte, stimolando al contempo il piacere della lettura, che sulle modalità con cui saranno strutturate le prove di comprensione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che tuttora stiamo vivendo ha trasformato le scuole in laboratori di sperimentazione digitale, inducendo i docenti a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento, che ormai fanno parte della quotidianità delle classi. E' stata necessaria la collaborazione di tutti gli attori scolastici. In particolare, l'animatore digitale e il team digitale hanno supportato sia i docenti che le famiglie nell'uso delle funzioni del Registro Elettronico più utili alla DID e della Google Workspace. La Scuola ha cercato di



formarsi/aggiornarsi aderendo alle proposte formative del MIUR e dell'USR Campania e molti sono stati i docenti che hanno attivato percorsi di autoformazione, per rispondere in modo puntuale alle esigenze degli allievi e delle allieve. E' stata , inoltre, attivata una Repository sul sito della scuola per favorire lo scambio di materiali digitali fra i colleghi e garantire la condivisione delle buone prassi. L'esperienza maturata è stata fonte di arricchimento delle pratiche didattiche quotidiane ed è stata il punto di partenza per l'elaborazione del Piano di Didattica Digitale, che individua le diverse forme con cui porre in essere la Didattica Digitale Integrata.

Per l'anno scolastico 2021-22, la nostra scuola utilizza come piattaforma didattica Google Workspace con l'attivazione di ulteriori percorsi formativi sia per i docenti che per le famiglie, con il supporto del Team Digitale e dell'Animatore Digitale.

Inoltre, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e del DM 22 giugno 2020, n 35, è stato elaborato il Curricolo di Educazione Civica, che ingloba in sé, sia in termini di finalità educative che di competenze ambite, il precedente Curricolo di Cittadinanza e Costituzione ed il Curricolo Elettivo.

LE P RATICHE DIDATTICHE CHE PROPONIAMO

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, è necessario sperimentare continuamente «nuovi modi di fare scuola». Ciò richiede agli insegnanti una forte flessibilità nonchè la capacità di «rimettersi in gioco», riadattando il proprio modo di insegnare, per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo, è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l'apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo-motivazionale. Le proposte formative messe in campo nel Circolo vengono incontro ai diversi stili di apprendimento dei nostri alunni.

E' posta, infatti, particolare attenzione al superamento di un insegnamento esclusivamente di tipo "FRONTALE" (l'insegnante dà l'informazione e il bambino la riceve), verso un approccio di matrice socio-costruttivista, che mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo prioritario è far sì che, nel suo percorso scolastico, il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le



strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento. Per il socio-costruttivismo, che ha fra i suoi padri fondatori Vygotskij e Bruner, il volano della conoscenza è l'intersoggettività: si impara meglio con gli altri, in quanto l'Altro da sè ha un ruolo centrale nella comprensione del mondo da parte del bambino. Per tale ragione, la "Peer to peer education" (educazione tra pari) riveste un ruolo chiave tra le metodologie da prediligere nelle classi/sezioni del 1° C.D. di Giugliano.

Di seguito le metodologie/ strategie didattiche alla base del credo educativo del nostro istituto:

- Apprendimento cooperativo: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- Tutoring: pone due obiettivi educativi primari: "IMPARARE AD IMPARARE" ed "IMPARARE A LAVORARE CON GLI ALTRI"
 - Ø peer tutoring è un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento: lavoro in coppie o piccoli gruppi di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di insegnante (TUTOR), l'altro, meno esperto, è colui che deve apprendere (TUTEE)
 - peer collaboration è una modalità di apprendimento in cui la coppia deve risolvere un problema aiutandosi alla pari.
- Gioco di ruolo/Roleplaying: gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e ipotizzare soluzioni. Finalizzato a potenziare la creatività individuale.
- Approccio metacognitivo: permette di approfondire i pensieri, e di conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendo le persone consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi riflettendo sul percorso che hanno compiuto e non solo sul risultato finale.



- Soluzione di problemi reali/ Problem solving: metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche. Obiettivi: trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo.
- Brain-storming: letteralmente "tempesta di cervelli"; metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzalità del gruppo.
- Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.
- Lezione frontale: metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli.
- Esercitazioni individuali: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione. Le esercitazioni individuali richiedono una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.
- Compito di apprendimento o compito di realtà: una situazione problematica complessa e nuova, vicina alla vita quotidiana, da risolvere utilizzando conoscenze ed abilità già acquisite, trasferendole in contesti ed

GIUGLIANO 1 - BASILE



ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra istituzione scolastica fa parte da anni della rete delle Avanguardie Educative dell'Indire.

Nei precedenti trienni è stata portata avanti la sperimentazione con gruppo di controllo dell'Apprendimento Intervallato (ESL) dalla sperimentazione è nata una nuova idea riconosciuta dall' INDIRE ed applicata in 60 istituzioni scolastiche a livello nazionale appartenenti alla Comunità delle Piccole Scuole . Il nome della nuova idea riconosciuta con maternità al 1° C.D. di Giugliano è "Apprendimento Intervallato per Competenze" (AIC) ; i risultati della sperimentazione hanno evidenziato la validità dell'idea progettuale, tanto da inserirla nelle metodologie adottate dalla scuola per migliorare gli esiti degli studenti. La scuola ha, infatti, un docente referente che si occupa del coaching interno.

E' in uso all'interno della scuola la sperimentazione del Movimento AE Flipped Classroom.

Inoltre, nell'anno scolastico 2019-2020, due classi di scuola primaria hanno aderito alla sperimentazione del percorso OUTDOOR EDUCATION AND INCLUSION, che mira a sollecitare apprendimenti significativi in contesti naturali, a contatto con la natura, sostenendo la visione naturalistica di Rousseau. Tale percorso ha previsto l'adesione alla rete Ca.Sa /Facciamo Scuola Moscati. Per le problematiche relative allo pandemico i percorsi non sono stati sperimentati.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito ad una sperimentazione, rientrante nei percorsi formativi dell'Ambito 17, in tema di Stakeholder Engagement, che prevede la costruzione e l'utilizzo di strumenti di rilevazione/questionari da somministrare al personale ed a tutti gli stakeholder, per rilevare la percezione che si ha dell'istituto nel territorio. Il Comitato Scientifico del percorso, presieduto dal prof. Paletta dell'ateneo Alma Mater di Bologna, si preoccuperà di elaborare i dati acquisiti con i questionari per guidare le scuole nella loro lettura critica.

Tale lettura sarà di grande rilevanza per riorientare o riallineare processipercorsi ed obiettivi, ma soprattutto per realizzare una linea strategica veramente condivisa e co-progettata.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola pone fra i suoi obiettivi l'allestimento e la progettazione di ambienti di apprendimento integrati dalle ITC, che possano rispondere efficacemente all'integrazione sinergica delle discipline di base ed al miglioramento delle modalità di insegnamento con un approccio innovativo ed attento alle STEM, anche in considerazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile stilata dall'ONU nel 2015.

In particolar modo, relativamente alle STEM, si rileva l'importanza dell'educazione alle pari opportunità. Troppo spesso, infatti, ancora oggi, pregiudizi, stereotipi, norme sociali finiscono per influenzare la qualità dell'istruzione delle bambine. Contribuire a diffondere l'insegnamento delle discipline STEM può essere uno strumento utile per favorire la parità di genere e per rendere più inclusiva la società, a cominciare dall'infanzia. A tal proposito, il comma n.16 dell'art.1 della legge 107/15 prevede proprio che nel PTOF siano esplicitati i percorsi miranti alla parità di genere, alla prevenzione della violenza



di genere e di tutte le discriminazioni. In tale quadro, si inscrivono pienamente le azioni di contrasto al cyberbullismo, previste dalle Linee Guida Nazionali e dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. Pertanto, utilizzeremo le seguenti piattaforme ministeriali a supporto della didattica:

https://www.noisiamopari.it/site/it/home-page/

https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/

https://www.indire.it/progetto/scuola-2030-per-leducazione-allo-svilupposostenibile

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative SPACED LEARNING



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI	NAAA139023
GIUGLIANO 1 - NIEVO	NAAA139034

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUGLIANO 1 - BASILE	NAEE139006
GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO	NAEE139017
GIUGLIANO 1 - NIEVO	NAEE139028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI NAAA139023

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIUGLIANO 1 - NIEVO NAAA139034

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO NAEE139017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIUGLIANO 1 - NIEVO NAEE139028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore annuale minimo è pari a 33 da distribuire all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per il percorso di studi relativo alla scuola dell'infanzia e primaria. Non sono, infatti, previste a livello nazionale quote orarie specifiche aggiuntive al monte ore settimanale (27 per la nostra istituzione scolastica per la scuola primaria/25 o 40 per le sezioni dell'infanzia) da riservare all'educazione civica, per cui sarà cura dei team di ciascuna classe/sezione ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Educazione Civica garantendo, in questo modo, la trasversalità della stessa.

Si precisa, inoltre, che il Curricolo di Educazione Civica sostituisce i precedenti Curricoli di Cittadinanza e Costituzione ed Elettivo, inglobandone le finalità educative e formative.

Approfondimento

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia il quadro orario è così organizzato:

PLESSO GRAMSCI

n°7 sezioni a 40 ore settimanali

n°1 sezione a 25 ore settimanali

PLESSO NIEVO

n°6 sezioni a 40 ore settimanali

n°1 sezione a 25 ore settimanali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIUGLIANO 1 - BASILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

http://www.primocircolodidattico.gov.it/images/1_PIA_17_18/Curricolo-DA-RE-completo.pdf In allegato si aggiunge il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia **ALLEGATO**:

DARECURRINFANZIA.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato per il corrente anno scolastico è pubblicato sul Sito della scuola al seguente indirizzo

https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_21_22/Curricolo_Ed_Civica.pdf

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Continuità e Orientamento: UDA Trasversale "Compagni di viaggio" primaria/secondaria di 1° grado

ALLEGATO:

UDA_CONTINUITÀ.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come previsto dalla legge, presso la nostra istituzione scolastica è previsto un Protocollo da attivarsi per i presunti casi di Bullismo e Cyberbullismo https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_21_22/Protocollo_b_c.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota curricolare dell'autonomia è inglobata nel monte ore previsto per l'Educazione Civica, come da relativo curricolo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I percorsi extracurricolari che si prevederanno per ciascuno degli anni scolastici del



triennio saranno coerenti con il presente Piano e terranno in considerazione le seguenti linee guida che seguono in elenco. • I progetti devono essere inclusivi • Possono prevedere nuclei tematici afferenti la quota regionale del curricolo • Devono basarsi su una didattica di tipo laboratoriale fondata su compiti di realtà • Devono prediligere approcci che si ispirino all' Inquiry Teaching ,ossia all'apprendimento per scoperta • Devono prevedere questionari che ne rendano misurabile la ricaduta (da somministrare ex ante ed ex post a tutti gli stakeholder)

Obiettivi formativi e competenze attese

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

DES.	TIN	AΤ	ARI
レレン	1111	\neg	\neg ı \circ ı

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ Aule:	



Teatro

Aula generica

Auditorium

Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso progetti extracurricolari, sono attualmente interrotte per effetto delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.

SMART & FUN INCLUSION

Tale attività di arricchimento dell'offerta formativa è riferita all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Campania/Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed ha come focus i percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per l'annualità 19/20 è prevista l'attivazione di più laboratori inclusivi che avranno come focus: -Autismo -DSA -Disagio sociale I laboratori saranno composti da piccoli gruppi di alunni con BES e neurotipici, e saranno gestiti da un docente tutor della scuola appositamente formato con un Coordinatore di progetto dell'Associazione Hekauxilium, partner della scuola che fungerà da supervisore.

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori progettati puntano a "praticare i diritti fondamentali del fanciullo" nel contesto scuola/famiglia, per promuovere l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle diversità ed hanno come fine l'empowerment personale e lo sviluppo armonico della personalità di tutti, e di ciascuno.

DEC	TIN		- A D	ı
DES	III	IAI	AK	ı

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutor interno alla scuola e Coordinatore esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet



Aule:

Teatro

Aula generica

Auditorium

Approfondimento

Le attività del progetto sono state interrotte a causa dell'emergenza sanitaria.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Completamento cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola: la scuola sta ampliando e potenziando la rete Wi-Fi già esistente, sta ripristinando i punti rete Lan/Wlan. I risultati attesi sono: il potenziamento del cablaggio interno di tutte le aule della scuola, in particolare per le aule destinate alla scuola dell'infanzia, per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, per una maggiore percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agni spazi della scuola e per l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

ACCESSO

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO • Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola, nell'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, pone al centro dell'educazione nell'era digitale la didattica laboratoriale, come



STRUMENTI ATTIVITÀ

punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Obiettivo fondamentale è l'innovazione degli ambienti apprendimento, potenziando l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili ed inclusive. Considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche del plesso si creeranno "AULE AUMENTATE" dalla tecnologia, assicurando ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wireless.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola intende intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. I risultati attesi ambiscono a completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale, alla conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente nell'archivio virtuale.

• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola intende nel prossimo triennio dotare ciascuna sezione di scuola dell'infanzia degli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi al registro elettronico. Ogni sezione sarà

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ STRUMENTI

> dotata di dispositivi di accesso. E' stata già potenziata la rete Wi-Fi per le aule destinate alla scuola dell'infanzia.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Nel corso del prossimo triennio, facendo tesoro dell'esperienza fin qui maturata, gli alunni della scuola primaria si cimenteranno nella programmazione blocchi а attraverso applicazioni creative e laboratoriali, anche con l'introduzione della metodologia del problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo). In classe gli alunni verranno avviati all'acquisizione di competenze analitiche, logiche e computazionali, lavorando

Risultati attesi: tutti gli studenti della primaria avranno modo di sperimentare attività relative alla sollecitazione del pensiero computazionale nel prossimo triennio.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

 Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'azione ha come obiettivo la promozione dell'utilizzo di contenuti digitali e ambienti digitali tra docenti e alunni.

CONTENUTI DIGITALI

sulla logica binaria.



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi: un uso più ampio di contenuti aperti e reperibili online, autoproduzione dei contenuti da utilizzare in classe.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola intende valorizzare la formazione (del personale della scuola) rispetto alle competenze digitali, intese come la capacità di adoperare didatticamente, e con finalità pedagogiche, le ITC, considerate mezzi fondamentali per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

Risultati attesi: creazione di un sistema formativo stabile e autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

• Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

La scuola intende coinvolgere il personale scolastico e tutta la comunità educante sui tre ambiti previsti dal PSND con una formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative.

Risultati attesi: ulteriore formazione interna sui



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

temi del PNSD, uso non saltuario delle nuove soluzioni tecnologiche di cui la scuola è dotata, uso significativo di ambienti didattici come le classi virtuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIUGLIANO 1 - PIAZZA GRAMSCI - NAAA139023

GIUGLIANO 1 - NIEVO - NAAA139034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno

considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di

esperienza:

□ IDENTITA'

☐ AUTONOMIA

☐ SOCIALITA', RELAZIONE

☐ RISORSE COGNITIVE

☐ RISORSE ESPRESSIVE

ALLEGATI: Griglie_valutatuve_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Curricolo di Educazione Civica prevede una specifica sezione relativa agli obiettivi di apprendimento/contenuti. In particolare, il curricolo di scuola dell'infanzia è ripartito per fasce di età.

https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_21_22/Curricolo_Ed_Civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA



NOME SCUOLA:

GIUGLIANO 1 - BASILE - NAEE139006

GIUGLIANO 1 - CAPOLUOGO - NAEE139017

GIUGLIANO 1 - NIEVO - NAEE139028

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di insegnamento-apprendimento è valutato con criteri omogenei collegialmente elaborati, come da allegato.

ALLEGATI: LA_VALUTAZIONE_21_22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Curricolo di Educazione Civica prevede una specifica sezione con obiettivi di apprendimento/contenuti, ripartiti per anno di corso.

ALLEGATI: RUBRICA_DI_VALUTAZIONE_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I Criteri di valutazione del comportamento sono riportati nel documento prima allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Criteri per l'ammissione/non ammissione sono riportati nel documento prima allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove pienamente la cultura dell'INCLUSIONE. Tutte le azioni: curricolari, extracurricolari e con il territorio favoriscono l'inclusione. La nostra scuola, infatti, riconosce e valorizza le specificità di ciascun alunno attraverso la diffusione di una DIDATTICA INCLUSIVA incentrata su diverse metodologie di insegnamento che rispondono ai diversi stili cognitivi di apprendimento. Promuovere e sostenere la DIDATTICA INCLUSIVA significa, infatti, costruire: "la scuola di tutti e di



ciascuno" (Ind. Naz. 2012) che risponda ai bisogni di tutti i bambini, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Tutti i docenti, inoltre, prendono in carica gli alunni con BES e mettono in atto le pratiche adeguate per ciascuno:

- per gli alunni Diversamente abili redigono il PEI che viene monitorato regolarmente in sede di GLHO;
- per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici redigono il PDP, obbligatoriamente, se sono alunni con DSA certificati, e per quelli con difficoltà linguistiche e/o culturali su decisione del CONSIGLIO DI CLASSE
- per gli alunni con svantaggi socio-culturale, familiare, affettivo, ossia per tutti i soggetti non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario promuovono percorsi/progetti inclusivi e/o PDP.

Ogni intervento a cominciare dalla fase di osservazione della classe è promosso e regolarmente monitorato dal GLI che si confronta con incontri calendarizzati per tutto l'anno scolastico e, chiude le sue azioni annuali, con la stesura del PAI con l'analisi dei punti di forza e di criticità e la scelta degli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo. L'istituto mantiene un raccordo costante con esperti dell'ASL, dei centri riabilitativi e dei servizi sociali territoriali. Come supporto alla genitorialità è stato istituito uno sportello d'ascolto psicopedagogico. La nostra è una scuola certificata dall'A.I.D. : "Scuola Amica della Dislessia". Anche quest'anno la scuola ha aderito al corso on line "Dislessia amica, livello avanzato", giunto al 4 anno, promosso dall'AID. Inoltre, è attivo uno screening per la rilevazione precoce di DSA per le classi prime e seconde (area linguistica), che prezioso nei precedenti anni scolastici. La l'accoglienza/inclusione degli studenti stranieri e la valorizzazione delle diversità, allo scopo di facilitarne l'inserimento scolastico e sociale, si è attivata in una collaborazione con l'Ufficio PUA (Porta Unica d'Accesso) del Comune di Giugliano per un intervento di mediazione linguistico-interculturale da parte dei Servizi Socioassistenziali In ogni caso il numero degli stranieri è molto limitato.

Punti di debolezza

Nella prassi educativa non in tutte le classi/sezioni si evidenzia la piena contitolarità nella pratica didattica tra il docente di classe e il docente di sostegno.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola si preoccupa di offrire a tutti gli alunni una dimensione variegata di esperienze e di approcci alla conoscenza. Puntare ad una didattica incentrata su metodologie che tengano in considerazione diversi stili cognitivi, diversi stili comunicativi e recettivi si è rivelata una scelta positiva e ci ha premiato negli anni. Per supportare gli studenti in difficoltà e, contemporaneamente, sostenere le eccellenze, vengono attivati percorsi di apprendimento cooperativo, tutoring e scaffolding. I gruppi di alunni della classe docenti lavorano recupero/potenziamento, nelle settimane dedicate alla pausa didattica (come da Piano delle Attività). I risultati vengono monitorati attraverso lo studio della curva degli esiti elaborata dalla F.S. preposta. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti vengono realizzati in base ai PEI, PdP, percorsi inclusivi e monitorati periodicamente dalle FFSS preposte. Alcuni percorsi vengono anche discussi in sede di GLI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

COORDINATORI INTERCLASSEINTERSEZIONE

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A fine anno scolastico, nell'ultimo incontro GLI, in presenza della neuropsichiatra dell'ASL di appartenenza (NA2_NORD Distretto n°37) viene elaborata e vidimata, per tutti gli alunni che usuifriranno di sostegno nel successivo anno scolastico, la Scheda Propedeutica PEI (Documento concordato con le ASL del territorio) riportante i dati essenziali alla elaborazione definitiva del PEI. Tale documento verrà redatto entro il 1° bimestre di attività didattiche e consegnato agli atti della scuola in data 30 Novembre. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:



Docenti di classe Docenti di sostegno Famiglie Operatori socio-sanitari

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono costantemente coinvolte nell'elaborazione dei progetti educativi degli alunni, attraverso incontri periodici calendarizzati, nonchè attraverso le convocazioni per gli incontri di GLH.

Modalità di rapporto

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

scuola-famiglia: dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Attivazione Sportello d'Ascolto

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (D.P.R. 22 GIUGNO 2009, N.122-ART. 9) Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferirà al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata redatta per l'alunno. In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

- 1. Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. 2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare.
- 3. Impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte. 4. Art. 2, comma 5: "i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, ..., qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

1.La scuola accompagna gli allievi con diversa abilità nel passaggio graduale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Sono, infatti, elaborati dei progetti di permanenza, su richiesta del team docente e delle famiglie per casi specifici e opportunamente documentati, calibrati sulle esigenze formative degli alunni, per orientare progressivamente il bambino nella transizione al grado successivo. 2. La scuola accompagna gli allievi con BES nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, attraverso alcuni incontri di continuità esterna coordinati dalla FS di AREA 3 ed in collaborazione con le FFSS AREA 4/5.

❖ APPROFONDIMENTO

Inoltre, per garantire il diritto all'istruzione e l'inclusione di allievi ed allieve che manifestano bisogni educativi speciali, relativamente a specifiche condizioni di salute e/o patologie che ne ostacolano la frequenza scolastica, la nostra istituzione ha



attivato l'istruzione domiciliare (C.M. n.353/1998 e dalla C.M. 2939 del 28/04/2015).

In allegato, il PAI dell'anno scolastico 2019-2020

ALLEGATI:

PAI_2019-20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La nostra istituzione scolastica, in ottemperanza al DM 7 agosto 2020 n.89, ha predisposto il Piano di Didattica Digitale Integrata (in allegato).

ALLEGATI:

PIANO_DDI 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Funzione strumentale	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Responsabile di plesso	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Animatore htt	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Team digitale	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Referenti INVALSI	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Coordinatore progetti di potenziamento	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o
Gestione sito della scuola	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_o

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Per l'anno scolastico 2021-2022 si aggiunge un percorso di potenziamento per la scuola dell'infanzia basato sull'attività motoria propedeutica all'acquisizione delle strumentalità di base "Un girotondo di movimenti" Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le n°5 unità di potenziamento attuano tre percorsi didattico-educativi nelle prime tre classi di scuola primaria. Nelle classi prime, si attua un percorso di attività motoria finalizzato all'acquisizione di abilità e precompetenze fondamentali per l'approccio alle discipline "Classi in movimento". Nelle classi seconde, un percorso logicomatematico basato sul rinforzo delle strumentalità di base "Una matematica da favola". Nelle classe terze, un percorso linguistico finalizzato alla conoscenza delle principali strutture grammaticali "Grammaticando". Impiegato in attività di: Potenziamento	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Direttore dei servizi generali e amministrativi	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_ok.p
	Ufficio protocollo	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_ok.p
didattica Ufficio per		https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_ok.p
	Ufficio per la didattica	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_ok.p
	Ufficio per il personale A.T.D.	https://www.primocircolodidattico.edu.it/images/1_PIA_20_21/FUNZIONIGRAMMA_ok.p

Servizi attivati per
Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

<u>dematerializzazione</u> Modulistica da sito scolastico

dell'attività https://www.primocircolodidattico.edu.it/index.php/organigramma/modulisti

<u>amministrativa:</u> <u>menu-principale</u>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

COMPAGNI DI VIAGGIO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali



COMPAGNI DI VIAGGIO

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete prevista per le azioni di continuità verticale, finalizzate anche al monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.

❖ AMBITO NA17 CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversitàEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete d'ambito nasce con l'obiettivo specifico di favorire la formazione del personale e la condivisione delle buone pratiche.



❖ <u>SET ME FREE</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

La nostra scuola, storicamente condivide con altre scuole del territorio percorsi didattici ecosostenibili e laboratoriali con un' associazione di promozione sociale denominata "Set Me Free".

COLLEGAMENTO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



COLLEGAMENTO TERRITORIALE

	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato

Approfondimento:

La scuola aderisce a manifestazioni e accoglie proposte provenienti dagli stakeholder esterni, se in linea con il presente PTOF. Le proposte vengono esaminate dal NIV e, se coerenti con le nostre linee d'indirizzo, vengono proposte a livello collegiale.

❖ <u>SMART & FUN INCLUSION</u>

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Sportello d'ascolto e supporto alla genitorialità (parent training)
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ SMART & FUN INCLUSION

Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo
nella rete:	capoma rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole è riferita all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Campania/Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ed ha come focus i percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il progetto presentato dalla nostra istituzione scolastica è stato finanziato per una serie di attività di durata biennale che prevedono:

-un piano di formazione con moduli specifici per gruppi di docenti della rete di scuole da attivare per l'anno scolastico 18/19 (prima annualità)

Per l'a.s. 19/20 (seconda annualità):

- -laboratori inclusivi con gli alunni
- -attivazione del parent training per le scuole primarie della rete
- -attivazione dello sportello d'ascolto per le scuole secondarie della rete

La rete è costituita da:

I C.D. di Giugliano (Capofila)

II C.D. di Giugliano

II C.D. di Villaricca

Sc. Sec 1° grado "Cante" di Giugliano

Sc. Sec 1° grado "Basile" di Giugliano

Associazione "Hekauxiulium"



❖ BARCOLLO MA NON MOLLO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partenariato

Approfondimento:

Il partenariato nasce con lo scopo di favorire azioni di sensibilizzazione per la lotta contro le leucemie, al fine di promuovere la ricerca nel settore nonchè il sostegno alle famiglie.

❖ ANTER

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partenariato



Approfondimento:

Il "Sole in Classe" è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.

E' un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente.

Attraverso un approccio ludico-didattico che fa uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Ma offre agli studenti anche gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita eco-sostenibile.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CITTADINANZA GLOBALE

Analisi del contesto sociale; Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PNSD

Come utilizzare la rete per un uso consapevole

ollegamento con le



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ <u>INCLUSIONE</u>

Costituzione GIT, formazione strategie e buone pratiche per la didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di docenti della scuola
Modalità di lavoro	LaboratoriPeer reviewComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

\$ 81/08

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso ,protocollo sicurezza Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di docenti della scuola
Modalità di lavoro	Workshop Attvità in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



<u>"GDPR PRIVACY"</u>

Attività formative in tema di privacy secondo i cambiamenti intercorsi dalla pubblicazione del Regolamento Europeo "Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTAZIONE

Formazione sul nuovo Decreto di Valutazione degli alunni della scuola primaria O.M. 172 del 04/12/2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, i docenti della nostra istituzione



scolastica nell' a.s. 2020-21 prenderanno parte ad ulteriori momenti formativi:

- 1. Formazione on line relativa all'utilizzo della piattaforma Spaggiari e di G_Suite per l'allestimento di ambienti di apprendimento digitali come dal PDDI;
- 2. Percorso di Formazione-informazione Covid-19: "Scuole promotrici di salute" organizzato dall'ASL Napoli 2 Nord in modalità on line e centrato sulla normativa, le raccomandazioni tecniche e le misure di prevenzione per l'apertura in sicurezza della scuole;
- 3. Percorso di formazione-informazione "Gestione delle attività scolastiche in periodo di vigenza di stato di emergenza per pandemia"-GIS consulting in modalità on line.
- 4. Percorso formazione sui compiti di realtà modalità on-line "Teste ben fatte" docente esterno Dottor Stefano Rossi
- 5. Percorso di formazione on line "Didattica per competenze :la matematica più semplice per tutti" rete ambito
- 6. Percorso di formazione on line piattaforma Pearson per i referenti di educazione civica ,rete ambito
- 7. Percorso di formazione prove invalsi italiano e matematica ,piattaforma invalsi

Inoltre, in ottemperanza all'OM n172/2020 ed alle Linee Guida in tema di valutazione del 4-12-2020 la nostra istituzione aderirà a tutte le iniziative di formazione promosse dal Miur, dalla rete di Ambito o promosse dal personale docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

* ASSISTENZA MATERIALE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

\$ 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Enti proponenti

PENSIONI E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Blended
Formazione di Scuola/Rete	Enti proponenti

❖ GDPR PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Attività formative in tema di privacy secondo i cambiamenti intercorsi dalla pubblicazione del Regolamento Europeo "Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR)"
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, i docenti della nostra istituzione scolastica nell' a.s. 2020-21 prenderanno parte ad ulteriori momenti formativi:

- 1. Percorso di Formazione-informazione Covid-19: "Scuole promotrici di salute" organizzato dall'ASL Napoli 2 Nord in modalità on line e centrato sulla normativa, le raccomandazioni tecniche e le misure di prevenzione per l'apertura in sicurezza della scuole;
- 2. Percorso di formazione-informazione "Gestione delle attività scolastiche in periodo



di vigenza di stato di emergenza per pandemia"-GIS consulting in modalità on line.